America Latina

Brazil

Centro Missionario Diocesano
Piazza Duomo, 2 – 36100 Vicenza –
Tel.: 0444 – 226546 / 226547
Fax: 0444 – 226545
unpontesulmondo@vicenza.chiesacattolica.it

Indicazioni

Il sostegno a distanza mira a coprire le necessità primarie (alimentazione, salute, istruzione) dei bambini più indigenti che vivono nell'area metropolitana di Belém.

Si richiede un contributo ANNUO minimo di 310,00 €

Le quote possono essere versate anche in più volte:

- Direttamente presso l'Ufficio Missionario diocesano (Piazza Duomo, 2 – Vicenza)
- Tramite conto corrente bancario
  Banca Etica, Corso San Felice, 220 - Vicenza
  c/c 000000512090
  CIN: C ABI: 05018 CAB: 11800
  IBAN: IT61C0501811800000000512090
- Tramite conto corrente postale n° 54536818
  Per bonifico Banco Posta
  IBAN: IT30V0760111800000054536818

Intestando a: **UN PONTE SUL MONDO** - onlus

(causale del versamento: adozione a distanza)

Per le erogazioni a favore di 'Un Ponte sul Mondo – Onlus' è riconosciuta, nella dichiarazione dei redditi, la detrazione d'imposta del 19% o la deduzione per le persone fisiche e la deduzione dal reddito d'impresa per gli Enti, per un importo non superiore a € 2.065,00 (ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs 460/1997).

Tutto ciò che non viene donato va perduto
Proverbio indiano

UN GRAZIE DI CUORE PER TUTTO QUELLO CHE POTRÁ ESSERE REALIZZATO CON LA TUA GENEROSITÁ

a nome di Padre Savino Mombelli (Saveriano)
e dei bambini che beneficeranno del tuo aiuto

UN PONTE SUL MONDO
ONLUS

Sostegno a distanza

BRASILE

Missione di Bélem

in collaborazione con
padre Savino Mombelli (Saveriani)

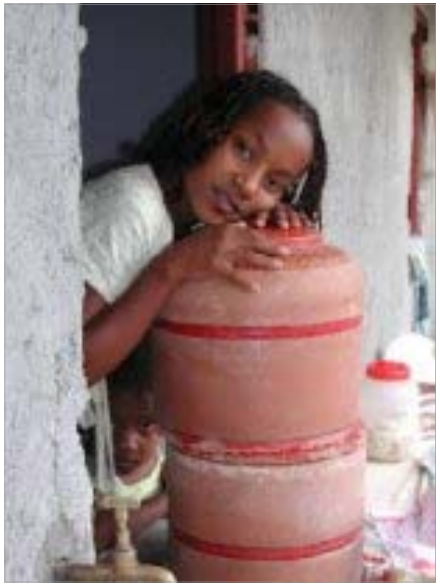
UFFICIO DIOCESANO
PER LA PASTORALE MISSIONARIA
VICENZA

Contesto socio-ambientale

Belém

Situata a 120 km dall'Oceano Atlantico sul Rio Guama, la città di Belém è la capitale dello stato di Parà, nel nord del Brasile.

Anche qui, come in molte altre città brasiliane, è insanabile la spaccatura che divide in due la popolazione, contrapponendo ad un'esigua minoranza di benestanti l'enorme folla di indigenti costretti a vivere in condizioni disumane. Sono proprio questi ultimi a lanciare un grido d'aiuto a tutti coloro che a titolo diverso si interessano alla loro situazione.



Referenti del progetto

Padre Savino Mombelli e Carlo Dal Maso

Rua S. Judas Tadeu,15 - CEP.67020-360 Ananindeua

Belém Parà - Brasil

savino@amazon.com.br

Obiettivo del sostegno a distanza

La PROVIDA

Nasce in modo spontaneo, a metà degli anni '80, l'idea di aiutare queste persone, creando una rete di solidarietà tra il Brasile e l'Italia. È il 1986, quando un gruppo di turisti romani, profondamente scosso dalla miseria in cui vivono migliaia di abitanti di Belém, si impegna a pagare la retta di due seminaristi e a sostenere a distanza la crescita di 12 bambini brasiliani.

Da allora non conosce sosta l'incessante moltiplicarsi di iniziative e di contatti promossi dalla *PROVIDA* (Movimento promotori della Vita e Cittadinanza), divenuta ONG nel 1998.

L'ambito di'intervento delle attività umanitarie coordinate da questa Organizzazione copre una zona molto estesa (tutta l'area metropolitana di Belém) dove si contano 2 milioni di abitanti, distribuiti in 5 comuni.

L'assistenza pubblica è pressoché inesistente per le migliaia di diseredati che vivono in condizioni di grave degrado fisico e morale.

Tipo di intervento

Con i fondi raccolti mediante il sostegno a distanza, la comunità (*S. Judas Tadeu*) di Saveriani di Belém provvede anzitutto alle esigenze dei bambini poveri che vivono nell'area metropolitana della città.

L'aiuto fornito dai padri non si limita al semplice accompagnamento scolastico, ma comprende inter-venti di tipo medico/sanitario ed alimentare. Non è quantificabile, infatti, l'entità dei danni causati dalla carenza di cibo e dall'assenza di minime condizioni igieniche.

Considerate queste problematiche, i padri cercano di sopperire alle deficienze nutrizionali dei bambini, sostenendo direttamente le famiglie con un pacco viveri mensile di 15 kg, contenente generi alimentari di prima necessità (riso, pasta, fagioli, zucchero, latte, caffè, farina, olio, biscotti, scatolame..), destinando poi la somma restante alla PROVIDA: un piccolo gesto di riconoscenza questo, da parte dei **Saveriani**, per le molteplici attività promosse dall'ONG a favore delle adozioni.